

Giustizia: Cgil Cisl Uilpa, nuovo rinvio convocazione, vertici Ministero inaffidabili

• 10 Maggio 2023



Roma, 10 maggio – “ Il 22 marzo il vice Ministro Sisto si era impegnato a convocare i sindacati, subito dopo Pasqua, per iniziare un confronto serrato al fine di recuperare recuperare i ritardi cagionati dal precedente governo ed al fine di chiudere gli accordi in favore del personale di tutti i dipartimenti della Giustizia. Purtroppo prima abbiamo ricevuto una convocazione solo per il 10 maggio, poi un ulteriore rinvio al 30 maggio. Purtroppo i vertici del Ministero della Giustizia risultano, allo stato, inaffidabili come quelli precedenti”. Ad affermarlo sono Fp Cgil, Cisl Fp e Uilpa dopo aver ricevuto la notizia dell’ennesimo rinvio.

“In conseguenza di questo comportamento irrispettoso, i lavoratori non hanno ancora oggi la possibilità di ricevere le spettanze del fondo risorse decentrate del 2019 (archivi notarili), del 2020, del 2021 e del 2022, di conoscere cosa viene proposto per il 2023 e di vedere esigibile il nuovo ordinamento professionale con la definizione delle famiglie professionali, che da contratto dovevano essere definite entro il 31 ottobre 2022. Non possiamo tollerare ulteriori ritardi e siamo pronti ad intraprendere nuovamente iniziative di lotta se il Ministero continuerà a non avere alcun rispetto dei propri dipendenti”. Concludono Fp Cgil, Cisl Fp e Uilpa.